

Codice A2004A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 643

Legge Regionale n. 4 del 24 gennaio 2000 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Approvazione della modulistica di candidatura per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'allegata modulistica che dovrà essere utilizzata dai richiedenti per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del "*Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte*" predisposto ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici*" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 33-2734 del 29.12.2015;

di stabilire che, ai sensi del paragrafo 2.2 del citato "*Piano 2015 Seconda Parte*", dovrà essere inviata agli uffici regionali la modulistica di seguito descritta:

- "*Modello Unico*"
- "*Domanda di finanziamento*" (Modulo 1)
- "*Sintesi dello Studio di Fattibilità*" (Modulo 2);

di stabilire che la modulistica dovrà essere presentata a mezzo P.E.C. alla casella di posta certificata culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del provvedimento deliberativo di approvazione del "*Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte*" e della presente determinazione dirigenziale di approvazione della modulistica di domanda;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del settore
Dott. Mario Gobello

Allegato

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	OFFERTA TURISTICA E SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	Legge regionale 24 GENNAIO 2000, N. 4 S.M.I.	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Modulo 1: Domanda di Finanziamento 2) Modulo 2: Sintesi dello Studio di Fattibilità		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO _____		
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell’esonero):*

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato domanda

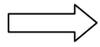
richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

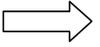
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

Modulo 1

Assessorato al Turismo
Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
Settore Offerta Turistica e Sportiva
Via Avogadro,30 - 10121 Torino

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

ai sensi del “*Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte*”
L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.

1.1 Titolo dello Studio di Fattibilità

.....
.....

1.2 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto
nato a prov. il
e residente a prov.
Via n° C.A.P.
in qualità di legale rappresentante di
..... C.F./P. I.V.A.
avente sede legale in prov.
Via n° C.A.P.
Tel. / Fax /
e-mail.....
indirizzo P.E.C.....

presenta domanda per la concessione di un contributo per la redazione dello Studio di Fattibilità, come previsto dal Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte della Legge Regionale 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. “*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici*”.

1.3 Natura del Richiedente

- Comune
- Unione di Comuni.....
- Provincia.....
- Consorzio pubblico a partecipazione regionale.....
- Ente No Profit (limitatamente alle Associazioni di Comuni con finalità turistico-culturali e alle Agenzie Turistiche Locali).....

1.4 Territorio coinvolto dallo Studio di Fattibilità (vasta area)¹

Comune..... con numero di abitanti pari a.....

Comuni di.....

Provincia di.....

1.5 Tipologia di priorità

- Interventi di realizzazione, potenziamento e miglioramento dei percorsi ciclabili piemontesi individuati nel documento “*Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale*” di cui alla D.G.R. n. 22 – 1903 del 27.07.2015
- Interventi di recupero, utilizzo e miglioramento funzionale del patrimonio culturale finalizzati alla rivitalizzazione turistico-culturale dell’area studiata
- Interventi finalizzati alla valorizzazione delle aree che hanno ottenuto il riconoscimento UNESCO
- Interventi per la realizzazione di infrastrutture finalizzate all’integrazione fra l’offerta turistica dei territori ed i comparti dell’agroalimentare di qualità e dell’artigianato tipico

¹ Ai sensi del paragrafo 1.3 del Piano 2015 Seconda Parte, si chiede di specificare l’area che lo Studio di Fattibilità coinvolge. Sono ammissibili **esclusivamente** gli Studi che interessano almeno 5 Comuni diversi oppure un territorio con una popolazione complessiva almeno pari a 20.000 abitanti.

1.6 Collaborazione istituzionale tra Enti

Specificare se, al momento della presentazione dell'istanza, sono state attivate e concluse positivamente forme di collaborazione istituzionale tra Enti quali Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma già siglati

.....
.....
.....
.....

Data della sottoscrizione.....

1.7 Costo dello Studio di Fattibilità

Costo totale Progetto di Intervento Unitario I.V.A. esclusa: €.....

Costo totale Progetto di Intervento Unitario comprensivo di I.V.A. : €.....

1.8 Contributo richiesto

Totale contributo richiesto:% €.....

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che la presente istanza venga ammessa a beneficiare dei contributi di cui alla Legge Regionale 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i., nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Triennale degli Interventi 2013 - 2015 e dal Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte.

In qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. e delle conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato Decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione,

DICHIARA

- di rispettare gli obblighi e gli impegni previsti dal Piano 2015 Seconda Parte
- che, per la redazione dello Studio di Fattibilità, di cui alla presente domanda, non sono/saranno presentate altre domande di contributo
- che, per la redazione dello Studio di Fattibilità, di cui alla presente domanda, sono/saranno presentate altre domande di contributo, ai sensi

- E' a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato.

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per lo Studio di Fattibilità di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto al paragrafo 2.6 del Piano Annuale 2015 Seconda Parte;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva - le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;

ALLEGA

- Modello Unico;
- Domanda di finanziamento a firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente (Modulo 1);
- Relazione di sintesi dello Studio di Fattibilità (Modulo 2);
- Deliberazione dell'Organo esecutivo che autorizza il legale rappresentante a proporre l'istanza di contributo;
- (solo per gli Studi di Fattibilità che riguardano interventi per i quali sono già stati sottoscritti Protocolli d'Intesa, Accordi di Programma o oltre Intese Istituzionali) **Copia del documento di Intesa Istituzionale sottoscritto;**
- Altro (specificare)

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente richiedente
e Firma del legale rappresentante

.....

Le domande devono essere trasmesse, nel rispetto dei termini, a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

Esclusivamente file in formato pdf;

File aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;

Sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:

Che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;

Che le firme siano valide al momento della ricezione.

L'invio tramite P.E.C. assolve contemporaneamente alla necessità di sicurezza della trasmissione, certezza della data di ricezione e garanzia di integrità del contenuto inviato.

E', ovviamente, consentito l'invio di ulteriori documenti ed elaborati (ad esempio documentazione fotografica) in grado di meglio supportare la domanda.

Modulo 2

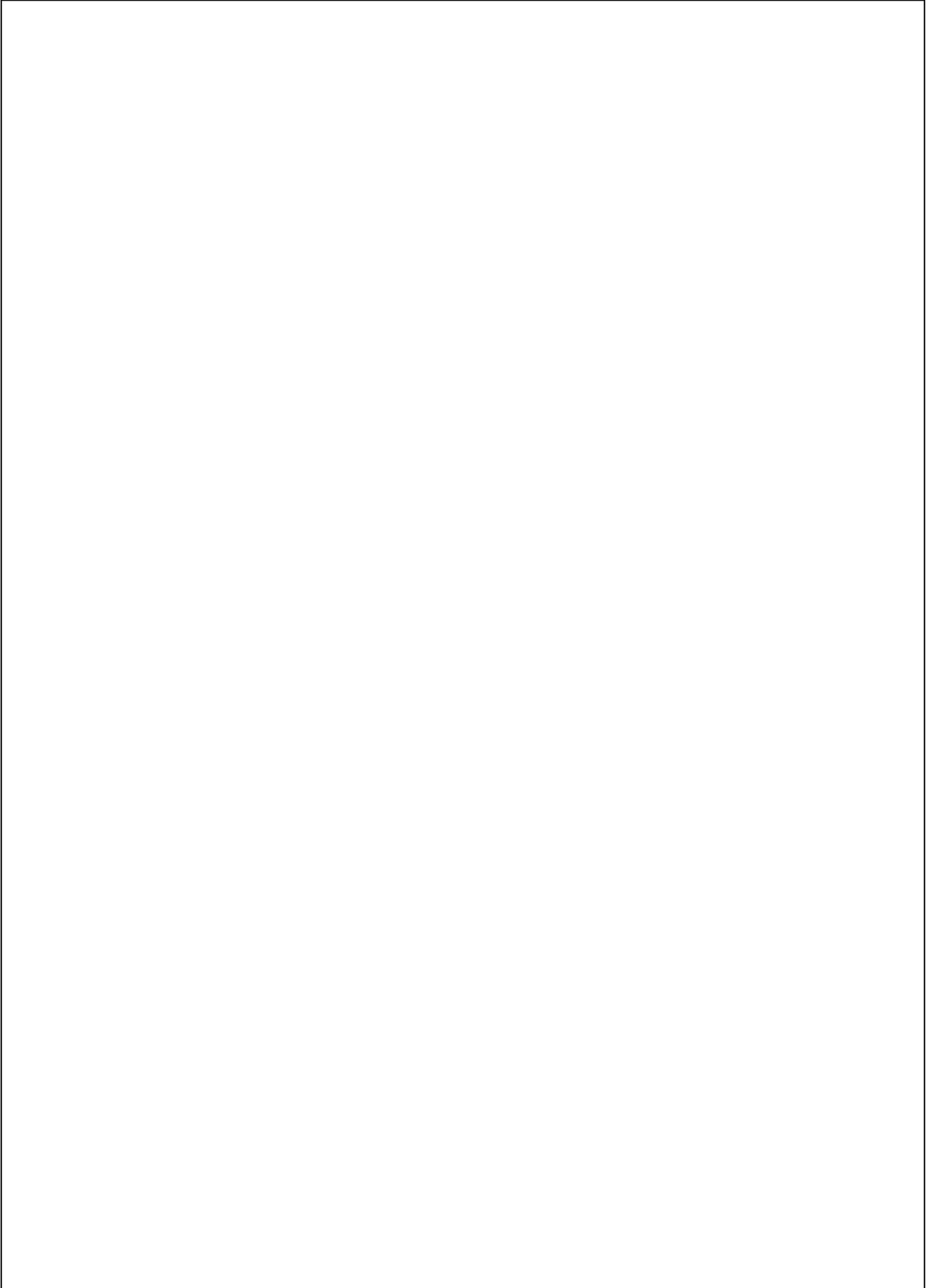
Assessorato al Turismo
Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
Settore Offerta Turistica e Sportiva
Via Avogadro,30 - 10121 Torino

**RELAZIONE DI SINTESI DELLO
STUDIO DI FATTIBILITA'**

Nel presente documento sono esposti in termini sintetici tutte le informazioni e i dati che, in caso di ammissione a contributo, dovranno essere contenuti nello Studio di Fattibilità

Quadro conoscitivo generale e area interessata dallo Studio

--



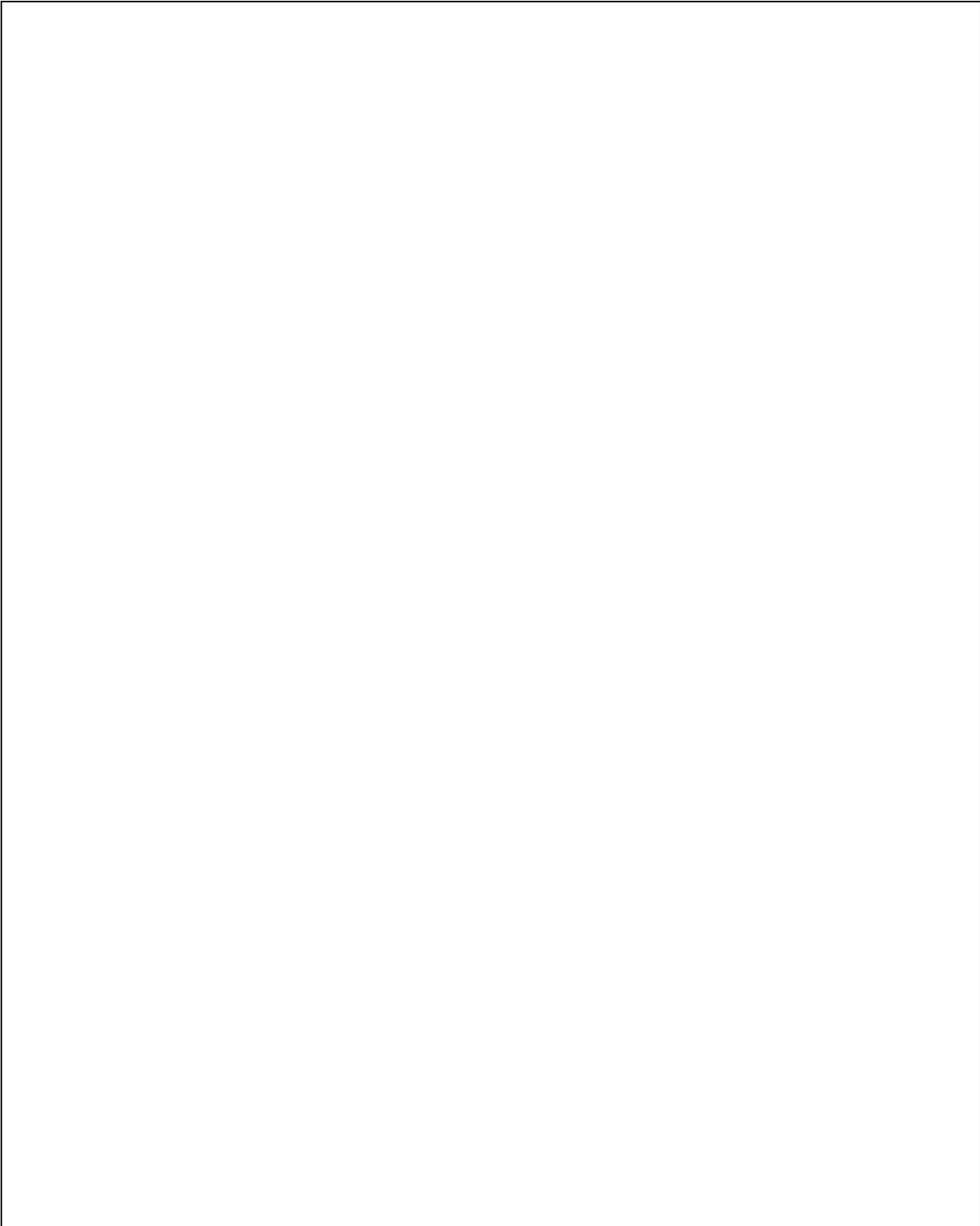
A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for the user to provide their evaluation of organizational and implementation aspects.

Valutazione della convenienza economica e sociale

Individuazione dei punti di forza, delle minacce e delle opportunità offerte dal territorio di riferimento

Previsione della sostenibilità dei costi e della copertura finanziaria

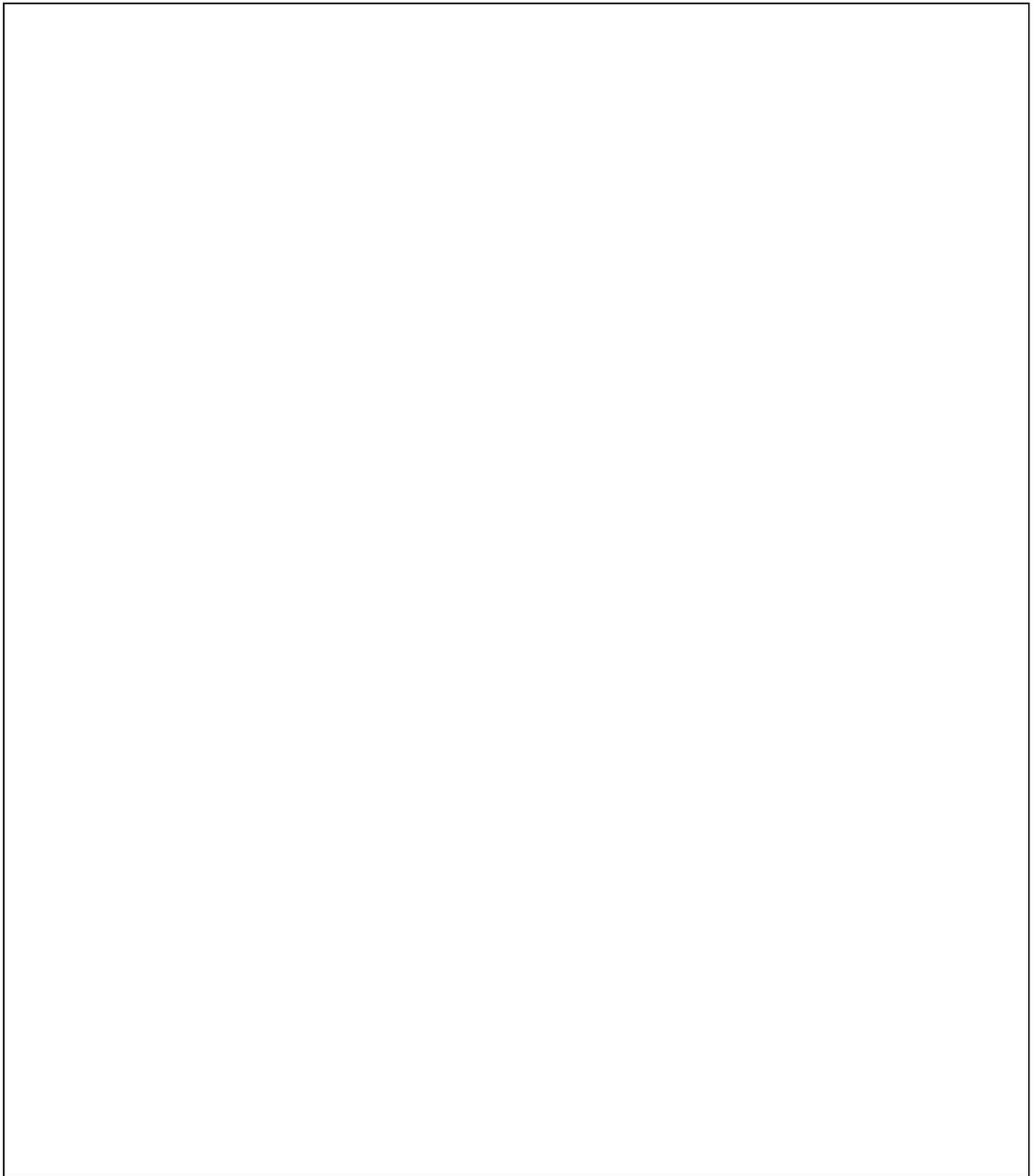
A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for the user to provide details regarding the financial sustainability and coverage of costs.



Fattibilità tecnica

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for technical feasibility analysis.

Tempi



Aspetti finanziari

<i>Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di redazione dello Studio di Fattibilità</i>	Costo
FONDI PROPRI	€.....
FONDI DI TERZI (specificare)	€.....
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE RICHIESTO AI SENSI DELLA L.R. n. 4/00 %.....	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....